

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-946 del 27/02/2020
Oggetto	E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERRAMENTO TRATTO DI LINEA ELETTRICA a 15 Kv denominata "Razze" e costruzione di n. 3 cabine di trasformazione in localita' san lazzaro ĩ COMUNE DI PIACENZA. PRAT. UT/35710/627.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-968 del 27/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERRAMENTO TRATTO DI LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "RAZZE" E COSTRUZIONE DI N. 3 CABINE DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITA' SAN LAZZARO – COMUNE DI PIACENZA. PRAT. UT/35710/627.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del

14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Vista la domanda presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 10/6/2019, acquisita al protocollo di Arpae con n. PG/2019/9127 di pari data, completata con documentazione del 1/7/2019, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2019/103571 del 2/7/2019, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di interrimento di linea elettrica a 15kV denominata "Razze" e costruzione di n. 3 cabine di trasformazione in località S. Lazzaro – Comune di Piacenza.

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a.:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed ha richiesto l'effettuazione delle operazioni preliminari di cui al 1° comma dell'art. 3 della L.R. 10/1993 – richiesta successivamente ritirata con la sopra richiamata nota acquisita al prot. Arpae con n. PG/2019/103571 del 02/7/2019;
- ha comunicato che l'infrastruttura non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto.

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. del Comune di Piacenza;
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna";
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi;
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG;
- richiesta ad Arpae – CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento;
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore;
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- elaborato per variante urbanistica al PSC comunale;

Atteso che il progetto riguarda lo spostamento e l'interramento di un tratto di linea Mt 15 kV denominata "Razze", la demolizione di una cabina esistente e la realizzazione di 3 cabine di trasformazione dislocate lungo la linea interrata. L'interramento della linea (circa 1110 metri) permetterà in seguito di demolire anche un tratto di linea aerea di estensione pari a 730 m. Tale realizzazione consentirà pertanto di garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti. La linea sarà per lo più posta in sede di sedime stradale di lottizzazione.

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- questo Servizio di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. PG/2019/106534 di prot. del 8/7/2019;
- in data 15/7/2019, con nota prot. n. PG/2019/110836, Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 241 del 24/7/2019 e sul quotidiano Libertà in pari data;

Visti i seguenti pareri/atti di assenso:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo, con nota n. 5046 di prot. del 19/6/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/96713 del 19/6/2019), confermata con note nn. 5899 del 15/7/2019 e 6834 del 8/8/019;
 - l'Agencia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha rilasciato il nulla osta idraulico alla realizzazione delle opere in oggetto, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo, con nota n. PC/2019/33600 del 27/6/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/101374 di pari data);
 - l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2019/0066999 del 3/7/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/ 10456 del 3/7/2019);
 - Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. PG/2019/107535 del 9/7/2019);
 - l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 18/7/2019 n. M_D MARNORD0024779 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento (prot. Arpae n. PG/2019/113970 del 18/7/2019);
 - il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso il nulla osta n. 249-19 del 23/7/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/116294 del 24/7/2019);
 - la Provincia di Piacenza con provvedimento della Vice-Presidente n. 82 del 22/8/2019:
 - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Piacenza implicati nel progetto in esame, formulando le seguenti considerazioni e prescrizioni:
 - per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC ed in particolare la Tav. "Aspetti Condizionanti – Rispetti", di cui sono riportati specifici estratti nel documento di progetto "Elaborato per variante agli strumenti urbanistici – PSC", si evidenzia che risulta necessario riportare in cartografia la linea elettrica a 15 kV n° 29862 "Razze" e le n° 3 cabine in progetto, utilizzando i graficismi già presenti in legenda;
 - dato che l'intervento in esame comporta vincolo espropriativo, si richiama l'attenzione alle disposizioni di cui al comma 3 dell'art.2-bis della L.R.10/1993 e s.m.i. – considerazione superata a seguito di quanto indicato con la sopra richiamata nota di e-distribuzione del 01/7/2019;
 - nell'ambito interessato dalla linea elettrica in progetto, il PTCP individua alcune formazioni lineari vegetazionali, evidenziate anche nel Piano Strutturale Comunale, che riguardano in particolare:
 - il tratto nei pressi della cabina esistente "Granella";
 - il tratto che attraversa la strada che collega la Cascina Granella con Rovinaglia;
 - il tratto che attraversa il Rio Palmano.
- Si evidenzia inoltre che il tratto della linea da costruire nei pressi della Strada della Rovinaglia risulta in adiacenza ad un'area forestale individuata sia dal PTCP che dal PSC, peraltro tutelata anche ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g del D. Lgs. 42/2004, e quindi soggetta alle disposizioni di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 – considerazione superata dalle successive indicazioni del Consiglio Comunale di Piacenza, Deliberazione n. 7 del 10/2/2020;
- considerato che il tratto della linea in progetto attraversa la Strada della Rovinaglia, individuata nel PTCP vigente come viabilità storica - percorso consolidato e nel PSC come viabilità storica locale, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 5.15 delle NTS del Piano Strutturale Comunale;
 - considerato che il tratto della linea elettrica in progetto sembra interferire con la fascia di rispetto alla linea ferroviaria Milano-Bologna e comunque risulta ubicata in prossimità della

medesima, la sua costruzione è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 57 e 58 del D.P.R. n. 753/1980;

- come evidenzia la Tav. Aspetti condizionanti – rispetti del PSC, il tratto di linea elettrica in progetto si svilupperà in adiacenza a linee AAT 380 kV e AT 132 kV esistenti; si valutino le possibili interferenze;
- si evidenzia che la linea elettrica in progetto interferisce con strade comunali, il cui attraversamento potrà avvenire solo a seguito di regolare concessione di competenza del Comune Piacenza, ai sensi del Nuovo Codice della Strada;
- ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
- ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha espresso il nulla osta minerario con nota prot. n. PC.2019.47870 del 20/9/2019 (prot. Arpaee n. PG/2019/145085 del 20/9/2019);
- il Consiglio Comunale di Piacenza, con Deliberazione n. 7 del 10/2/2010, pubblicata all'Albo Pretorio in data 20/7/2020 (prot. Arpaee n. PG/2020/29112), ha concesso il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto ed ha espresso parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica dell'impianto, in relazione ai seguenti elaborati di piano, opportunamente modificati ed aggiornati per l'individuazione dell'infrastruttura e delle Dpa – Distanza di prima approssimazione: Piano Strutturale Comunale Aspetti condizionanti – rispetti;

Atteso che:

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato una integrazione al "*Programma interventi anno 2019*" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n.166 del 29.05.2019;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare**, ai sensi della L.R. 10/1993, **e-distribuzione Spa** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:**

realizzazione e gestione di interrimento di tratto di linea elettrica a 15kV denominata "Razze" e costruzione di n. 3 cabine di trasformazione in località San Lazzaro – Comune di Piacenza. Rif. UT/35710/627;

- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001, variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Piacenza ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- 3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:
- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
 - b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
 - f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
 - g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;
 - l. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
 - m. in relazione al profilo archeologico, dal momento che gli scavi previsti ricadono in un'area che ha restituito testimonianze di occupazione antica, dall'età preistorica a quelle medievale e moderna, considerata anche l'estensione notevole degli scavi previsti, si rende necessaria un'assistenza archeologica in corso d'opera, la verifica delle sezioni esposte e l'eventuale rilievo della stratificazione visibile da parte di un archeologo specializzato, che opererà a totale carico della Committenza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (rif. nota 5046 di prot. del 19/6/2019 - prot. Arpaee n. PG/2019/96713 del 19/6/2019);
 - n. e-distribuzione spa è tenuta a comunicare all'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile le date di inizio e fine lavori, ed è tenuta a realizzare le opere così come indicate nelle Tavole allegate all'istanza (rif. nota n. PC/2019/33600 del 27/6/2019 - prot. Arpaee n. PG/2019/101374 di pari data);
 - o. per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC ed in particolare la Tav. "Aspetti Condizionanti – Rispetti", di cui sono riportati specifici estratti nel documento di progetto "Elaborato per variante agli strumenti urbanistici – PSC", si evidenzia che risulta necessario riportare in cartografia la linea elettrica a 15 kV n° 29862 "Razze" e le n° 3 cabine in progetto, utilizzando i

- graficismi già presenti in legenda;
- p. considerato che il tratto della linea in progetto attraversa la Strada della Rovinaglia, individuata nel PTCP vigente come viabilità storica - percorso consolidato e nel PSC come viabilità storica locale, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 5.15 delle NTS del Piano Strutturale Comunale;
 - q. considerato che il tratto della linea elettrica in progetto sembra interferire con la fascia di rispetto alla linea ferroviaria Milano-Bologna e comunque risulta ubicata in prossimità della medesima, la sua costruzione è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 57 e 58 del D.P.R. n. 753/1980;
 - r. considerato che il tratto C-D della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto interferisce con la linea ferroviaria PC-Cremona e la relativa fascia di rispetto (individuata sulla Tavola PSCV09 e RUEV02), la sua costruzione è subordinata al rispetto della disposizioni di cui all'art. 57 del D.P.R. n. 753/1980;
 - s. come evidenzia la Tav. Aspetti condizionanti – rispetti del PSC, il tratto di linea elettrica in progetto si svilupperà in adiacenza a linee AAT 380 kV e AT 132 kV esistenti; si valutino le possibili interferenze;
 - t. si evidenzia che la linea elettrica in progetto interferisce con strade comunali;

4) **dare atto** che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento del Vice - Presidente della Provincia di Piacenza n. 82 del 22/8/2019, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.